

INTERROGAZIONE ORALE H-0097/05
per il tempo delle interrogazioni della tornata di febbraio 2005
a norma dell'articolo 109 del regolamento
di Peter Baco
alla Commissione

Oggetto: Parità di condizioni per gli agricoltori in materia di pagamenti diretti

Quando finirà la discriminazione nei confronti degli agricoltori dei nuovi Stati membri in materia di pagamenti diretti, e quando si prevede di rendere la politica agricola comune pienamente conforme alla Costituzione adottata?

L'Unione europea si è ampliata, e le istituzioni dell'Unione europea hanno adottato una Costituzione. È pertanto il momento adatto per una dichiarazione dei principi su cui si basa l'UE: parità di condizioni per tutti, rifiuto di ogni forma di discriminazione e così via.

Ciononostante, la realtà è assai diversa. Ad esempio, sul fiume Oder, che segna il confine tra i vecchi e i nuovi Stati membri, esistono molteplici discriminazioni nei confronti degli agricoltori dei nuovi Stati membri. Qui infatti, sebbene le condizioni in termini di terreno e di clima siano identiche, gli agricoltori su una riva del fiume ricevono oltre 400 euro per ettaro a titolo di aiuto dai Fondi comunitari, mentre gli agricoltori sull'altra riva ricevono appena 50 euro per ettaro. Apparentemente, la discriminazione nei confronti dei nuovi Stati membri continuerà anche dopo il 2013, fino ad arrivare ad una cifra pari a circa il 50%. Eppure, gli iniziali timori di un'eventuale concorrenza dei generi alimentari dell'Europa orientale sul mercato europeo occidentale non hanno avuto conferma.

Presentazione: 10.02.2005
sk